



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI
SETTORE VI – Servizio Rifiuti e Bonifiche

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA

Settore V – Servizio Ambiente c/o Piazza Plebiscito, n. 34 – 76121 BARLETTA

PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978927

Codice org. **PROVINCIA BAT**
Protocollo **0011705-18**
Data **23/03/2018**
Classificazione **IX.01.01U**



MINISTERO A.T.T.M.
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
Divisione III
DGRin@pec.minambiente.it
c.a. Dott.ssa Ilde Gaudiello

e p.c.

REGIONE PUGLIA

Assessorato qualità dell'ambiente

assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e
Paesaggio

dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

serv.rifiutibonifica@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI

Presidente

presidente@cert.provincia.bt.it

Oggetto: procedura di infrazione 2011/2215 – causa C – 498/17 – violazione art. 14, lett. b) e c) della Dir. 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia – ricorso ex art. 258 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea del 17 Agosto 2017 – memoria di replica della Commissione Europea del 29 gennaio 2018 – trasmissione atto ricognitivo

A riscontro della vostra nota n. 4074 del 16/03/18, si trasmette atto ricognitivo, giusta D.D. n.234 del 22/03/18 con relativo allegato A.

Cordiali saluti.

Resp. Servizio
ing. S. Di Bitonto

Il Dirigente
Ing. Vincenzo GUERRA



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 234 DEL 22/03/2018

VI Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az.
Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti (Provincia BAT)

N. 28 Reg. Settore del 22/03/2018

Oggetto: procedura di infrazione 2011/2215 – causa C – 498/17 – violazione art. 14, lett. b) e c) della Dir. 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia – ricorso ex art. 258 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea del 17 Agosto 2017 – atto ricognitivo

Alla presente determinazione, adottata il 22/03/2018, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 234 anno 2018

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 22/03/2018, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

è attualmente in atto, nei confronti dello Stato Italiano, la Procedura di Infrazione Comunitaria n. 2011/2215 "violazione dell'art. 14, lett. b) e c), DIR 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia", che individua anche n. 5 impianti oggi ricadenti nel territorio di questa Provincia;

la Società CO.GE.SER. (Consorzio Aziende Lavorazione di Marmi e Pietre) gestisce un impianto di smaltimento per rifiuti inerti (discarica ex cat. II tipo A), ubicato nel Comune di Bisceglie, c.da Piscinelle, autorizzato alla realizzazione e all'esercizio, con Decreto Prefettizio n. 42/Rif. dell'11/11/1999 del Prefetto di Bari, per effetto dell'Ordinanza n. 2985/99 del Ministro dell'Interno delegato al coordinamento della Protezione Civile, per un volume di 280.624 mc e per l'abbancamento di un unico rifiuto con codice CER 01.04.13 "rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07*";

La Società I.G.E.A. s.r.l. gestisce un impianto di smaltimento per rifiuti inerti (discarica ex cat. II tipo A) ubicato nel Comune di Trani, località S. Elena, autorizzata alla realizzazione con Decreto n. 49 del 13/04/2001 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella regione Puglia ai sensi dell'OPCM 3077/2000, e all'esercizio con Decreto n. 22 del 22/01/2002 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella regione Puglia ai sensi dell'OPCM 3077/2000, per una volumetria di 900.000 mc;

La Società F.Lli ACQUAVIVA F.sco e E.le snc gestiva un impianto di smaltimento per rifiuti inerti (discarica ex cat. II tipo A) ubicato nel Comune di Andria, loc. S. Nicola La Guardia, autorizzata alla realizzazione e all'esercizio con Decreto n. 220 del 14/11/2001 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella regione Puglia ai sensi dell'OPCM 3077/2000, per una volumetria totale di 600.000 mc;

La Società D'ORIA Giuseppe & C. s.r.l. gestisce un impianto di smaltimento per rifiuti inerti (discarica ex cat. II tipo A) ubicato nel Comune di Andria, c.da Lamapaola, autorizzata alla realizzazione, ex DPR n. 915/1982, con Deliberazione della Giunta Provinciale di Bari n. 1961 del 27/07/1993, e all'esercizio con Deliberazione della Giunta Provinciale di Bari n. 594 del 5/4/1996, per una volumetria di 500.000 mc;

La Società CO.BE.MA. srl gestisce un impianto di smaltimento per rifiuti speciali non pericolosi (discarica ex cat. II, tipo B), ubicato nel Comune di Canosa di Puglia, contrada Tufarelle, autorizzata alla realizzazione con Deliberazione della Giunta Provinciale di Bari n. 416 del 17/02/95 e all'esercizio con Deliberazione della Giunta Provinciale di Bari n. 1625 del 25/07/97, per una volumetria di 200.000 mc;

VISTE

la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bari n. 108 del 31/12/07, rilasciata alla Società CO.GE.SER., con la quale si approvava il piano di adeguamento al d.lgs. 36/03 e si autorizzava la prosecuzione all'esercizio;

la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Barletta Andria Trani n. 7 del 28/12/09, rilasciata alla Società I.G.E.A. s.r.l., con la quale si approvava il piano di adeguamento al d.lgs. 36/03 e si autorizzava la prosecuzione all'esercizio;

la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Barletta Andria Trani n. 8 del 28/12/09, rilasciata alla Società F.Lli ACQUAVIVA F.sco e E.le s.n.c., con la quale si approvava il piano di adeguamento al d.lgs. 36/03 e si autorizzava la prosecuzione all'esercizio "non oltre la data di acquisizione delle aree disposta in conseguenza del rilascio del provvedimento di autorizzazione ex art. 5 del d.lgs. 59/05 relativo all'impianto di titolarità pubblica", autorizzato sulle stesse aree con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Rifiuti in Puglia, D.C.D. n. 208/CD del 19/12/2005;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bari n. 12 del 09/02/07, rilasciata alla Società D'ORIA Giuseppe & C. s.r.l., con la quale si approvava il piano di adeguamento al d.lgs. 36/03 e si autorizzava la prosecuzione all'esercizio;

la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bari n. 54 del 29/04/05, rilasciata alla Società CO.BE.MA. srl, con la quale si approvava il piano di adeguamento al d.lgs. 36/03 ed si dava atto della prosecuzione della gestione operativa, relativa alle ordinarie operazioni di realizzazione della chiusura provvisoria e definitiva, e conseguente gestione post-operativa in conformità agli elaborati costituenti lo stesso piano di adeguamento;

CONSIDERATO che

Con riferimento all'impianto COGESER:

- l'ARPA Puglia, Direzione scientifica – Settore protezione ambientale, con nota prot. n.17938/DG del 13/12/2005 formulava alcune disposizioni di carattere prescrittivo in ordine al piano di adeguamento presentato dalla ditta COGESER con nota del 17/09/2003, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36;
- il Comitato Tecnico Provinciale, quale organo di consulenza tecnica ai sensi dell'articolo 5, comma 9 della L.R. 30/86, nella seduta del 04/07/2007, esprimeva parere favorevole alla proposta di adeguamento a condizione che venissero rispettate le condizioni di cui alla nota Arpa Puglia prot. n. 17938/DG del 13/12/2005;

Con riferimento all'impianto IGEA:

- l'ARPA Puglia, Direzione scientifica –Settore protezione ambientale, con nota prot. n. 14344/DG del 16/10/2006 formulava alcune disposizioni di carattere prescrittivo in ordine al piano di adeguamento presentato dalla ditta "IGEA MARMI snc" con nota del 24/09/2003, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36;
- il Comitato Tecnico Provinciale, quale organo di consulenza tecnica ai sensi dell'articolo 5, comma 9 della L.R. 30/86, nella seduta del 28/02/2007, esprimeva parere favorevole alla proposta di adeguamento a condizione che venissero rispettate le condizioni di cui alla nota Arpa Puglia prot. n. 14344/DG del 16/10/2006.

Con riferimento all'impianto ACQUAVIVA:

- la Provincia, nell'ambito dell'iter di approvazione del piano di riassetto e di rilascio dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio, con nota n. 2387 del 07/07/09, invitava le Autorità, cui la stessa era indirizzata, a far pervenire osservazioni o eventuali pareri ostativi all'adozione del provvedimento, e con successiva nota n. 155 del 11/01/10, notificava, *"ad ogni conseguente effetto"*, la D.D. 8/2009 di approvazione del piano di adeguamento, agli Enti e agli Organi Tecnici competenti, tra i quali ARPA Puglia;
- Non risultano, agli atti di questa Provincia, formali contestazioni e/o opposizioni alla Determinazione rilasciata, confermando, pertanto, anche in linea tecnica, quanto nella stessa approvato e assentito;

Con riferimento all'impianto D'ORIA:

- l'ARPA Puglia, Direzione scientifica –Settore protezione ambientale, con nota prot. n. 2710/DG del 02/03/2005 esprimeva parere favorevole al piano di adeguamento presentato dalla ditta "D'ORIA GIUSEPPE & C. s.n.c" con nota del 11/09/2003, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, successivamente integrato con note del 5/11/2004 e 28/02/2005;

- il Comitato Tecnico Provinciale, quale organo di consulenza tecnica ai sensi dell'articolo 5, comma 9 della L.R. 30/86, nella seduta del 14/09/2005, esprimeva parere favorevole alla proposta di adeguamento presentata dalla ditta "D'ORIA GIUSEPPE & C. s.n.c".

Con riferimento all'impianto COBEMA:

- l'ARPA Puglia, Direzione scientifica –Settore protezione ambientale, con nota prot. n. 2712/DG del 02/03/2005 formulava alcune disposizioni di carattere prescrittivo in ordine al piano di adeguamento presentato dalla ditta "CO.BE.MA.srl" con nota del 06/10/2003, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36;

CONSIDERATO, pertanto, che

Le D.D. n. 108/2007 (COGESER), D.D. n. 7/2009 (IGEA), D.D. n. 8/2009 (Acquaviva) nelle premesse dei pareri con prescrizioni resi dal Comitato Tecnico Provinciale e/o da ARPA Puglia, determinano di *"approvare il piano di adeguamento [...] costituito dalla documentazione" ivi allegata "nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato 1 al d.lgs. 36/03, relativamente alla "barriera geologica", al "controllo delle acque", alla "copertura superficiale finale" e alle "barriere" per minimizzare gli impatti visivi ed olfattivi";*

la D.D. 12/2007 (D'ORIA), nelle premesse dei pareri con prescrizioni resi dal Comitato Tecnico Provinciale e da ARPA Puglia, determina di *"approvare il piano di adeguamento [...] costituito dalla documentazione" ivi allegata "nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato 1 al d.lgs. 36/03, relativamente alla "barriera geologica", al "controllo delle acque", alla "copertura superficiale finale" e alle "barriere" per minimizzare gli impatti visivi ed olfattivi", dando altresì atto, attesa la specificità delle finalità ambientali dell'impianto, che "l'impianto non necessita di specifici lavori di adeguamento in relazione alle disposizioni di cui al D.Lgs 36/2003";*

la D.D. 54/2005 (COBEMA), nelle premesse dei pareri con prescrizioni resi dal Comitato Tecnico Provinciale e da ARPA Puglia, determina di *"approvare il piano di adeguamento", costituito dalla relazione tecnica di adeguamento e da elaborati grafici relativi alla chiusura provvisoria, chiusura definitiva e ripristino ambientale, e, avendo evidenziato che "in relazione alla situazione di coltivazione della discarica [...] veniva fissata la data del 30/04/2005 quale termine ultimo per il conferimento dei rifiuti", dispone, pertanto, prescrizioni "con particolare riferimento al piano di ripristino ambientale, a quello di gestione post-operativa ed a quello di sorveglianza e controllo";*

ATTESO che

tutti gli impianti di che trattasi risultavano in esercizio al momento dell'approvazione dei piani di adeguamento, di cui alle determinazioni in narrativa richiamate;

l'adeguamento delle discariche esistenti ai dettami della sopraggiunta normativa definita dal d.lgs.36/2003 era dovuto non solo in termini strutturali-impiantistici ma anche in relazione agli aspetti gestionali delle fasi operativa e post-operativa trentennale, alle modalità di chiusura degli impianti e al conseguente ripristino ambientale delle aree;

dai pareri tecnici dell'ARPA Puglia, richiamati nelle determinazioni, si evince che gli impianti risultavano già strutturalmente adeguati al d.lgs. 36/06, attenendo, le prescrizioni imposte, ad aspetti legati alla gestione operativa ovvero a quella post-operativa;

RICHIAMATI, inoltre,

le comunicazioni e le relazioni istruttorie rese, nel tempo, da questa Provincia alle Autorità competenti (Ministero e Regione Puglia), nell'ambito dell'istruttoria relativa alla procedura in oggetto;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

le conclusioni dei tavoli tecnici cui ha partecipato ARPA Puglia, relativi agli impianti COGESER, IGEA e ACQUAVIVA, convocati nel 2012 in esito ai sopralluoghi svolti dalla Polizia Provinciale al fine di verificare la corretta conduzione degli impianti in coerenza con le autorizzazioni rilasciate, all'esito dei quali si è convenuto con gli Organi di Controllo nell'opportunità di disporre opere complementari per migliorare ulteriormente le modalità di gestione delle discariche, stante la conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 14 della Direttiva 1999/31/CE, così come recepita dal d.lgs. 36/2003, già assentita con le determinazioni di approvazione del piano di adeguamento e contestuale autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio;

gli esiti positivi dei controlli effettuati nel corso del 2012 (COGESER e IGEA, in data 10/10/2012; ACQUAVIVA, in data 31/07/2012), dalla Polizia Provinciale congiuntamente ad ARPA Puglia, quale Organo Tecnico di Controllo, a valle delle comunicazioni di fine lavori trasmesse dalle Società, per la verifica dell'avvenuta realizzazione dei suddetti interventi complementari ritenuti opportuni al fine di migliorare ulteriormente i sistemi di controllo e gestione operativa;

la nota della ditta "F.lli Acquaviva Francesco e Emanuele s.n.c." del 13/09/2012 con la quale veniva trasmessa la dichiarazione del direttore dei lavori che attesta la conformità dei lavori al progetto delle opere complementari disposte all'esito dei tavoli tecnici del 2012;

ATTESO CHE:

l'impianto COGESER e l'impianto IGEA (ora FENICE) risultano in esercizio e con volumetrie autorizzate ancora disponibili;

la proprietà dell'impianto ACQUAVIVA è stata trasferita ad altra Società, in adempimento alla disposizioni del DCD n. 208/CD del 19/12/2005 e della D.D. 76/2012, e pertanto l'esercizio, in conformità alla prescrizioni della D.D. 8/2009, risulta terminato seppur in presenza di volumetrie autorizzate ancora disponibili;

la Società D'ORIA, pur avendo l'impianto volumetrie autorizzate ancora disponibili, essendo stati sospesi gli abbancamenti dal 01/01/2007, ha avviato le procedure per la conclusione della fase di gestione operativa;

per l'impianto COBEMA, ad oggi dotato di chiusura provvisoria, sono state avviate le procedure per la realizzazione della copertura definitiva, attivando azioni di esecuzione in danno a seguito di specifica diffida, non riscontrata, a concludere i lavori;

VISTI, altresì:

il D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

il D.lgs. 36/2003 e s.m.i.;

la L.R. 17/2000 e la L.R. 17/2007;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

l'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000;

il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;

il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 59 del 29.12.2016 avente ad oggetto *"Piano delle Performance 2016-2018: PDO/PEG su base triennale. Approvazione"*;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 17.01.2017 avente ad oggetto *"Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – Esercizio provvisorio anno 2017"*;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 7 del 31.01.2017 avente ad oggetto *"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2017-2019. Aggiornamento 2017"*;
- la Deliberazione del presidente della Provincia n. 10 del 27.02.2017 avente ad oggetto *"Riorganizzazione della Macrostruttura e approvazione dell'Organigramma dell'Ente"*;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 14.11.2017 avente ad oggetto: *"Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2017 con finalità autorizzatoria e 2018-2019 con finalità conoscitiva e relativi allegati, assestamento generale di bilancio e salvaguardia equilibri di bilancio esercizi 2017. Approvazione definitiva"*;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale 57 del 14.11.2017 avente ad oggetto *"Documento Unico di Programmazione 2017-2019. Approvazione definitiva"*;

Atteso altresì che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, così come indicato nel Piano delle Performance 2016-2018 – P.D.O – P.E.G. approvato con DCP n. 14/2016;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa espresse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di prendere atto delle determinazioni dirigenziali della Provincia di Bari n. 54 del 29/04/05, n. 12 del 09/02/07, n. 108 del 31/12/07 e delle determinazioni dirigenziali della Provincia di Barletta Andria Trani n. 7 del 28/12/09 e n. 8 del 28/12/09, di approvazione dei piani di riassetto per adeguamento al d.lgs. 36/2003, e delle motivazioni ivi riportate in relazione alla conformità degli impianti alle disposizioni dello stesso decreto ovvero alle prescrizioni di cui all'articolo 14 della Direttiva 1999/31/CE;

di prendere atto, sulla base delle determinazioni dirigenziali di approvazione dei piani di riassetto per adeguamento al d.lgs. 36/2003, dianzi richiamate, e delle motivazioni ivi riportate, nonché della documentazione istruttoria ad oggi consultabile agli atti di questa Provincia, che, in relazione all'assetto impiantistico delle discariche de quo, non risultavano disposti specifici interventi ovvero che, ai fini della prosecuzione dell'esercizio, non necessitavano lavori di adeguamento;

di dare atto che le determinazioni dirigenziali di approvazione dei piani di riassetto per adeguamento al d.lgs. 36/2003, dianzi richiamate, stabilivano nuove modalità di gestione degli impianti e approvavano le caratteristiche strutturali delle coperture definitive, in linea con le caratteristiche prescritte dal d.lgs.36/2003, da porre in essere a fine esercizio;

di dare atto che le determinazioni dirigenziali di approvazione dei piani di riassetto per adeguamento al d.lgs. 36/2003, in narrativa richiamate, non costituiscono atti volti alla chiusura delle discariche ai sensi dell'art.14, co. b) secondo periodo, Dir. 1999/31/CE;

Documento prodotto in originale Informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

di prendere atto degli esiti positivi di tavoli tecnici e controlli effettuati, nel corso del 2012, con Polizia Provinciale e ARPA Puglia, quale Organo Tecnico di Controllo, per la verifica dell'avvenuta realizzazione degli interventi complementari ritenuti opportuni al fine di migliorare ulteriormente i sistemi di controllo e gestione operativa, stante la conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 14 della Direttiva 1999/31/CE, così come recepita dal d.lgs. 36/2003, già assentita con le determinazioni, d'anzì richiamate, di approvazione del piano di adeguamento e contestuale autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio;

di disporre che la nota n. 7863 del 27/02/2018 di questa Provincia, avente ad oggetto "procedura di infrazione 2011/2215 – causa C – 498/17 – violazione art. 14, lett. b) e c) della Dir. 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia – ricorso ex art. 258 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea del 17 Agosto 2017 – memoria di replica della Commissione Europea del 29 gennaio 2018 – riunione del 19 febbraio 2018 – comunicazioni e trasmissione documentazione" (allegato A alla presente determinazione), nella quale sono esposte anche le controdeduzioni alla memoria di replica della Commissione Europea del 29 gennaio 2018, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

di pubblicare la presente determinazione sull'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;

di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013;

di dare atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'Art. n. 6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. tali da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al procedimento espletato come risultante da idonea autodichiarazione agli atti resa anche ai sensi del "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016-2018", approvato con D.P. n. 5 del 29/01/2016";

di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Puglia Servizio Rifiuti e Bonifiche, al Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani;

Avverso il su esposto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "VI Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az. Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, li 21/03/2018

Il responsabile dell'istruttoria: Di Bitonto Ing. Stefano

Andria, li

Il responsabile del procedimento:

Andria, li 22/03/2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Guerra Ing. Vincenzo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, li

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Lacasella Dott.ssa Giulia